

CULTURA DELL'UGUAGLIANZA PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

L'uguaglianza si respira, si allena, si coltiva. Città più giuste ed eque sono città in cui tutte e tutti vivono meglio. Per questo si intende favorire una cultura gender sensitive e una città metropolitana inclusiva delle molte differenze che la abitano e che la vivono.

La lotta al gender gap, nei diversi ambiti della vita privata e pubblica, dall'accesso al mondo del lavoro alla salute, passando per la sfera sociale e quella politica, si fonda sulla condivisione trasparente con la collettività di informazioni di qualità come base conoscitiva necessaria di contesto.

La Cultura dell'Uguaglianza si coltiva, pratica, esercita a partire dall'ambito educativo, formativo e culturale, attraverso la sensibilizzazione e professionalizzazione di tutte le figure coinvolte.

E' necessario sottolineare l'importanza di luoghi di produzione e conservazione della cultura femminile e femminista e di produzione di una cultura di genere e dell'uguaglianza, tra cui particolare valore hanno Centri/Biblioteche delle Donne.

Carica	Città Metropolitana Di Bologna			Emilia-Romagna			Italia		
	Maschi	Femmine	% Femmine	Maschi	Femmine	% Femmine	Maschi	Femmine	% Femmine
sindac*	44	11	20	257	67	20,68	6614	1161	14,93
assessor*	126	109	46,38	689	592	46,21	15148	10287	40,44
consigliere*	472	309	39,56	2698	1638	37,78	62680	31490	34,44

Cariche politiche ricoperte nei comuni dei territori indicati. Aggiornamento al 31/12/2021



EQUA. LIBERA. INCLUSIVA.
BOLOGNA METROPOLITANA - PIANO PER L'UGUAGLIANZA

CULTURA DELL'UGUAGLIANZA PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÁ METROPOLITANA DI BOLOGNA

2016

UOMO 60,9%

DONNA 39,1%

2020

UOMO 59,3%

DONNA 40,7%

BILANCI DI GENERE UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Le immatricolazioni della coorte 2020/21 confermano la relazione tra genere e scelta del percorso di studi: le studentesse dell'area STEM (Natural sciences, mathematics and statistics, Information and Communication Technologies, Engineering, manufacturing and construction) rappresentano il 15% del totale delle iscritte, mentre tra gli uomini, tali percorsi, risultano essere la scelta del 39% degli immatricolati.

MATERIE STEM (Natural sciences, mathematics and statistics, Information and Communication Technologies, Engineering, manufacturing and construction)

UOMO 39%
DONNA 15%

BILANCI DI GENERE UNIVERSITA' DI
BOLOGNA - MATERIE STEM



EQUA. LIBERA. INCLUSIVA.
BOLOGNA METROPOLITANA PIANO PER L'UGUAGLIANZA

CULTURA DELL'UGUAGLIANZA PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Strategia Europea per la Parità di genere 2020-2025

Liberarsi della violenza e degli stereotipi: chiunque dovrebbe essere al sicuro nella propria casa, nelle relazioni più strette, sui luoghi di lavoro, negli spazi pubblici e online. Le donne e gli uomini, le ragazze e i ragazzi, in tutta la loro diversità, dovrebbero essere liberi di esprimere le loro idee e le loro emozioni e di perseguire le loro scelte formative e professionali senza sentirsi vincolati da ruoli di genere stereotipati. Gli stereotipi di genere sono una delle cause profonde della disparità di genere e interessano tutti i settori della società 27. Le aspettative stereotipate basate su un modello standardizzato di donna, uomo, ragazza e ragazzo limitano le loro aspirazioni, le loro scelte e la loro libertà e devono pertanto essere smantellate. Gli stereotipi di genere contribuiscono fortemente al divario retributivo di genere. Sono spesso associati ad altri stereotipi, quali quelli basati sulla razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, e tale associazione può rafforzarne gli effetti negativi.

Indicatori Strategia Nazionale per la Parità di genere 2021-2026

- ✓ Percentuale di studentesse di 5^a superiore che non raggiunge i livelli minimi di competenze in matematica
- ✓ Percentuale di studentesse che si iscrivono ai corsi di laurea in discipline "STEM"
- ✓ Percentuale di professoresse ordinarie rispetto al totale
- ✓ Percentuale di donne con competenze digitali "sopra la media"

Collegamento con Obiettivi dell'Agenda 2030

- GOAL 3 - SALUTE E BENESSERE
- GOAL 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- GOAL 5 - PARITÀ DI GENERE
- GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
- GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



CULTURA DELL'UGUAGLIANZA PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

VALORI TARGET

- Implementare del 10% la percentuale di studentesse che si iscrivono a scuole/enti di formazione professionale con indirizzi tecnici/professionali tradizionalmente scelte dai ragazzi, rafforzando ulteriormente la conoscenza dell'offerta formativa e l'orientamento scolastico e formativo;
- Implementare del 10% la percentuale di studenti che si iscrivono a scuole/enti di formazione professionale con indirizzi sociali/educativi/linguistici tradizionalmente scelte dalle ragazze, rafforzando ulteriormente la conoscenza dell'offerta formativa e l'orientamento scolastico e formativo;
- Implementare la percentuale di studentesse che si iscrivono all'Università in discipline STEAM, rafforzando ulteriormente la conoscenza dell'offerta formativa e l'orientamento universitario;
- Aumentare la percentuale di donne con competenze digitali sopra la media, sul totale della popolazione femminile;
- Inserire in tutti gli Istituti Scolastici e Formativi almeno un progetto sul tema dell'Uguaglianza di genere;
- Partecipazione di almeno il 50% degli Enti Locali del territorio metropolitano ad un percorso di formazione per l'utilizzo di linguaggio accessibile, comprensibile a tutti/e, oltre che rispettoso delle diversità;
- Partecipazione di almeno il 50% degli istituti scolastici e formativi del territorio metropolitano ad un percorso formativo che sensibilizzi i/le docenti, gli studenti e le studentesse, alla valorizzazione delle differenze.

I NODI DELLE DISUGUAGLIANZE

- Digital divide;
- Marginalizzazione;
- Permanenza di stereotipi.



CULTURA DELL'UGUAGLIANZA PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

IL PAESE COME LO VORREI

- ✓ **A garanzia di tutti e tutte:** riordino delle figure di garanzia e di parità, dando loro maggiori strumenti e forza nell'agire istituzionale (Consigliere di parità, Consigliere di fiducia, Garanti...).
- ✓ **Proposta di Legge** per sostenere, anche economicamente, e diffondere l'adozione Gender equality plan negli Enti Locali.
- ✓ **Proposta di Legge di bilancio che garantisca i luoghi delle donne** (riferimento legislativo è la Legge finanziaria n. 179 dicembre 2020, art. 1 comma 1135 e 1137.)
- ✓ **Estende al governo e al parlamento le norme antidiscriminatorie già previste per Comuni, Città metropolitane, Province e Regioni**

LE AZIONI DEL PIANO

CITTA' SU MISURA

- **Progettare insieme la città:**
 - Bandi per impieghi pubblici aperti a donne architetture, ingegnere ecc...che possano avere una formazione di impronta internazionale al fine di introdurre soluzioni efficaci in termini di trasformazione urbana verso i bisogni delle donne.
 - Azioni per incrementare l'illuminazione pubblica e interventi di miglioramento di quelle zone che sono più degradate.
- Percorsi partecipati di **riqualificazione urbana**, con una particolare attenzione alla distribuzione dei servizi territoriali, attraverso il lavoro di gruppi tecnici formati da donne di diversa estrazione sociale e culturale che verificano le criticità nei luoghi urbani e suggeriscono soluzioni attraverso le loro personali esperienze sull'esempio di Vienna.
- **Toponomastica di genere**
- **Mobilità alla pari:** azione sperimentale per una mobilità condivisa che favorisca il rapido collegamento tra luoghi del lavoro pagato, dei servizi e della conciliazione, in collaborazione con associazioni di volontariato e soggetti pubblici e privati qualificati in materia, con particolare attenzione alle Aree più svantaggiate (esempio Appennino Bolognese)

SEGUE



CULTURA DELL'UGUAGLIANZA PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

- **Favorire la parità di accesso ai servizi:** Sviluppare la conoscenza, da parte delle istituzioni e di cittadine/i, di condizioni di fragilità nell'accedere ai servizi da parte di alcune donne (non autonome - senza patente, straniera, anziane, donne con disabilità), nelle città e nelle zone periferiche e montane e quindi successive azioni mirate a favorire l'accesso

L'UGUAGLIANZA VA IN SCENA

- Favorire nella produzione e programmazione **teatrale e più complessivamente culturale, pratiche di uguaglianza** di genere e di contrasto alle differenze di identità sessuale nel teatro (esempio Teatro Arcobaleno, Collettivo Amalia ampliati a livello metropolitano, solo per fare alcuni esempi).
- **Comizi d'amore.** Favorire progetti sull'educazione affettiva nelle generazioni più giovani.
- **Contrasto alla cultura degli stereotipi.** Incentivare progetti all'interno delle scuole, anche in collaborazione con le associazioni femminili del territorio, per educare le più giovani e i più giovani a riconoscere la cultura degli stereotipi anche nel mondo del teatro e delle arti, anche in collaborazione con l'Università di Bologna.
- **L'arte delle donne.** Approfondimento, ampliamento e diffusione dell'archivio delle donne artiste.
- **Sperimentazione di servizi di babysitting o della possibilità di accedere a spettacoli con "visioni disturbate"** in collegamento con la fruizione di servizi culturali

A SCUOLA DI PARITÀ

- Protocollo con Ufficio Scolastico, Città metropolitana, Istituzioni per promuovere azioni a favore della parità di genere.
- Promuovere azioni di **Formazione di contrasto all'emarginazione economica e lavorativa.**
- Progetto di **contrasto al Cyber bullismo e al revenge porn.**
- **Yes She Can:** favorire lo sviluppo delle competenze STEAM nelle ragazze, promuovendo azioni di orientamento rivolte a: docenti, genitori, studenti/studentesse.
- **Digital D:** maggiore Parità nel settore Digitale e maggiore parità digitale nella vita degli uomini e delle donne.

PAROLE DI REALTÀ. IL LINGUAGGIO CHE CREA L'UGUAGLIANZA DI GENERE.

- Azioni per favorire il linguaggio **di genere della Pubblica Amministrazione**, sulla comunicazione interna ed esterna all'Ente.

LO SPORT E' DI TUTTE E TUTTI

- Favorire la presenza delle bambine negli sport a pratica prevalente maschile.
- Favorire la presenza dei bambini negli sport a pratica prevalentemente femminile.

DATI E GENERE: leggere i Dati in modo da avere chiare le ricadute delle scelte amministrative sulla vita quotidiana degli uomini e delle donne, e costruire nuovi indicatori per favorire la migliore misurazione dell'impatto di genere delle politiche pubbliche.



CULTURA DELL'UGUAGLIANZA PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

LE GRANDI OPERE

- **Una Casa della comunità** dedicata alla medicina di genere, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna;
- **Dati e indicatori:** progetto di dotazione di indicatori di genere del Piano per l'Uguaglianza, del Bilancio di genere e del Bilancio della Città metropolitana;
- **Protocollo di Intesa con l'Ufficio Scolastico Territoriale e con l'Università di Bologna** sulle molte azioni da promuovere con le Istituzioni a favore di una cultura dell'uguaglianza, che comprenda insieme azioni di parità, di contrasto alla violenza contro donne e minori e di sensibilizzazione delle discriminazioni multiple, additive e intersezionali, solo per fare alcuni esempi;
- Ampliamento ai territori dell'ambito metropolitano della **Carte dei valori per lo Sport Femminile** del Comune di Bologna.
- **L'Uguaglianza in scena**

"Designed by macrovector / Freepik"



EQUA. LIBERA. INCLUSIVA.
BOLOGNA METROPOLITANA • PIANO PER L'UGUAGLIANZA